

SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA MANUTENZIONE E LA VIGILANZA DEL PERCORSO NATURA SECCHIA NEI COMUNI DI CARPI, FORMIGINE, NOVI DI MODENA, PRIGNANO. QUINQUIENNIO 2024-2028.

tra

- LA PROVINCIA DI MODENA
- IL COMUNE DI CARPI
- IL COMUNE DI NOVI DI MODENA
- IL COMUNE DI FORMIGINE
- IL COMUNE DI PRIGNANO
- ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ EMILIA CENTRALE

PREMESSO CHE

- A) la Provincia di Modena con il contributo dei Comuni di Modena, Formigine, Sassuolo, Prignano, Carpi, Soliera e Novi di Modena ha realizzato il Percorso a carattere ciclo-pedonale denominato Percorso Natura Secchia (di seguito “Percorso Natura” o più semplicemente “Percorso”) che si sviluppa, in sponda destra idraulica, dalla località “Pescale” (Comune di Prignano sulla Secchia) alla località “Ponte Alto” (Comune di Modena) e, in sponda sinistra, dalla medesima località “Ponte Alto” fino al confine con il territorio del Comune di Concordia, per una lunghezza complessiva pari a 70 chilometri circa;
- B) la Provincia di Modena è proprietaria di parte delle aree interessate e concessionaria delle restanti aree di proprietà demaniale, così come da appositi atti e provvedimenti rilasciati dagli uffici competenti della Regione Emilia-Romagna.
- C) la Provincia di Modena risulta altresì, comproprietaria (assieme al Comune di Casalgrande) e concessionaria del ponte ciclo-pedonale sul fiume Secchia che collega il territorio del comune di Sassuolo a quello di Casalgrande (RE) e che si considera, ai fini della presente Convenzione, facente parte del Percorso Natura Secchia;
- D) che le finalità del Percorso sono molteplici e si inquadrano nelle attività che la Provincia di Modena e i Comuni hanno intrapreso per incrementare la mobilità sostenibile, favorire la conoscenza del proprio territorio ed il ciclo-turismo;
- E) che la manutenzione e la gestione del Percorso è stata oggetto di appositi accordi pluriennali tra la Provincia di Modena, i Comuni e l’Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità dell’Emilia Centrale (di seguito “Ente Parchi Emilia Centrale” o più semplicemente “Ente Parchi”) e che quest’ultimo ha negli anni provveduto ad effettuare la manutenzione ordinaria, sulla base del budget messo a disposizione dagli Enti sottoscrittori dei suddetti accordi;
- F) che, al fine di garantire la regolare fruizione del Percorso, si ritiene opportuno proseguire la collaborazione tra gli Enti, per assicurarne una corretta gestione e manutenzione;
- G) che si ravvisa, inoltre, l’esigenza di effettuare una adeguata vigilanza ed un appropriato

monitoraggio lungo l'intera luce del Percorso, al fine di garantire il rispetto delle “*norme d'uso*” contenute nell'apposito “Regolamento per la circolazione sui Percorsi Natura della Provincia di Modena” vigente.

- H) Ai fini della presente convenzione si specifica che il Percorso interessato non ricomprende i tratti entro i confini del comune di Modena, Sassuolo, Soliera, che saranno oggetto di diverse convenzioni.

TUTTO CIÒ PREMESSO

LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

1. PREMESSE

- 1.1 Le premesse fanno parte integrante della presente Convenzione.

2. GESTIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA DEL PERCORSO

- 2.1 La Provincia di Modena e i Comuni affidano all'Ente Parchi Emilia Centrale, che accetta, la manutenzione ordinaria del Percorso Natura Secchia (con l'esclusione dei tratti specificati al precedente punto H) e l'attività di raccolta informazioni e segnalazioni all'utenza espletando le procedure amministrative e tecniche necessarie., espletando le procedure amministrative e tecniche necessarie.
- 2.2 Gli interventi di manutenzione ordinaria consistono nelle seguenti principali attività:
- sfalcio dell'erba e taglio della vegetazione ai lati del Percorso e nei principali accessi ad esso da eseguirsi, di norma, 2 volte nel corso dell'anno nella parte arginata (in alternanza con gli sfalci operati da AIPO) e 3 volte nel restante tratto; l'ampiezza dello sfalcio dovrà essere, dove possibile, pari ad un metro;
 - rimozione di alberi o rami caduti o spezzati in seguito ad eventi meteorici avversi, potature ed abbattimenti di alberi allo scopo di eliminare o prevenire situazioni di pericolo per gli utenti;
 - modesti interventi di ripristino del fondo calpestabile e di riparazione dei manufatti presenti lungo il tragitto del Percorso, indispensabili al mantenimento delle condizioni di percorribilità e sicurezza;
 - informazione agli utenti riguardo lo stato di percorribilità e di sicurezza del Percorso natura tramite una pagina dedicata sul proprio sito web;
 - messa in sicurezza in caso di piene o altri fenomeni legati ad eventi meteorici o eccezionali una volta cessato lo stato di emergenza e stante la possibilità di accesso;
- 2.3 Sarà compito dell'Ente Parchi Emilia Centrale segnalare tempestivamente sul posto, in relazione all'informazione ricevuta, eventuali situazioni di pericolo per l'incolumità degli utenti, al fine di evitare che siano cagionati direttamente o indirettamente danni alle persone e darne comunicazione alla Provincia di Modena e ai Comuni. Spetterà inoltre al medesimo Ente Parchi il compito di segnalare alla Provincia di Modena le situazioni che richiedono un intervento di manutenzione straordinaria.

2.4 La Provincia svolge le attività gestionali che consistono principalmente in:

- espletamento delle procedure amministrative e tecniche relative alla manutenzione straordinaria;
- rilascio di autorizzazioni e altre procedure amministrative previste dal Regolamento per la circolazione sui Percorsi Natura vigente;
- emissione di ordinanze restrittive della circolazione nei casi necessari, per garantire la sicurezza e l'incolumità dei fruitori del Percorso;
- gestione dei sinistri;
- rapporti con enti, associazioni e utenti privati, nonché gestione delle segnalazioni provenienti da URP, cittadini e varie.

3. SUDDIVISIONE DEI COSTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA

3.1 I costi relativi alla manutenzione ordinaria del Percorso Natura, come di seguito specificato, sono sostenuti dalla Provincia e dai Comuni (secondo una ripartizione su base chilometrica) rispettivamente per le seguenti quote:

Provincia di Modena	€ 11.800,00 (*)
Comune di Prignano s/S	€ 392,00
Comune di Formigine	€ 1.568,00
Comune di Carpi	€ 7.448,00
Comune di Novi di M.	€ 6.664,00
per un importo totale di	€ 27.872,00

(*) l'importo non ricomprende il tratto di percorso nei comuni di Modena, Sassuolo e Soliera oggetto di altre convenzioni.

3.2 Gli Enti di cui sopra si impegnano a versare annualmente le rispettive quote all'Ente Parchi Emilia Centrale, nella misura del 50%, a titolo di acconto, entro il 28 febbraio di ciascun anno e la restante quota, a saldo, successivamente ad avvenuta presentazione da parte dello stesso Ente Parchi del rendiconto delle spese sostenute.

3.3 Eventuali aumenti di modesta entità, contenuti complessivamente entro il 15% su base quinquennale (**4.180,00** euro) rispetto all'importo totale, potranno essere concordati fra le parti senza la necessità di modificare la presente Convenzione. A questo riguardo, la Provincia invierà formale richiesta nei tempi necessari affinché tutti gli Enti possano adottare i dovuti atti di impegno.

3.4 Le obbligazioni di cui sopra non hanno natura solidale fra gli enti, ogni Amministrazione sarà tenuta al versamento della propria quota di spettanza.

3.5 Una quota della spesa fino al 15% del totale potrà essere rendicontata come spesa di personale.

4. MANUTENZIONE STRAORDINARIA

4.1 Gli interventi di manutenzione straordinaria sono, di norma, individuati, progettati e

realizzati dalla Provincia di Modena sulla base delle risorse a disposizione.

4.2 La Provincia si farà carico delle segnalazioni richieste di intervento alla Regione Emilia-Romagna e/o all'AIPO nel caso siverifichino erosioni spondali che danneggino o minaccino il Percorso Natura.

4.3 Lavori di particolare rilevanza economica saranno oggetto di specifica progettazione e preventivamente concordati tra le parti interessate da quel preciso intervento, sulla base di criteri che verranno puntualmente definiti.

5. VIGILANZA E PRESIDIO

5.1 La Provincia di Modena, in collaborazione con l'Ente Parchi Emilia Centrale, svolge funzione di coordinamento per le attività di vigilanza e manutenzione.

5.2 La stessa Amministrazione Provinciale, i Comuni e l'Ente Parchi si impegnano a garantire, con proprio personale e/o avvalendosi dell'ausilio di Guardie Ecologiche, dei Corpi di Polizia Provinciale e Locale, la vigilanza del Percorso Natura ed il rispetto delle relative *norme d'uso*, contenute nell'apposito Regolamento vigente.

5.3 In rapporto alla necessità di garantire la sicurezza e la pubblica incolumità della cittadinanza, in occasione della previsione di fenomeni atmosferici avversi di rilevante intensità sui propri territori (ovvero con emissione di allerta meteo almeno di tipo "arancione" per vento e raggiungimento delle soglie idrometriche 2 del Secchia per criticità idraulica), i singoli Comuni, nell'ambito territoriale di propria competenza, provvedono, di norma e in funzione dell'effettiva emergenza in atto, a disporre le chiusure fisiche (es. transennamenti con specifici avvisi e segnalazioni) dei principali accessi pubblici al Percorso. La Provincia ed i Comuni provvederanno a realizzare ed aggiornare una cartografia, in forma digitale, del percorso con l'indicazione dei principali accessi. La Provincia provvede di norma ad emanare ed inviare ai Comuni apposita ordinanza di chiusura in analogia a quanto disposto dall'art. 30 comma 7 del D.P.R. 495/1992 (Regolamento Codice Strada).

5.4 Nell'ambito delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria, sulla base delle segnalazioni pervenute o sulla base di verifiche di riscontrati danni, fenomeni di dissesto idrogeologico (dilavamenti, smottamenti, erosioni spondali, ecc.), allagamenti, piante pericolanti o cadute, ecc., interessanti il Percorso Natura e/o le aree fluviali prossime ad esso e che costituiscono di fatto situazioni di pericolo, la Provincia provvede ad organizzare ed effettuare gli interventi di messa in sicurezza definitivi o di sistemazione e ripristino.

Al fine di garantire una prima ed immediata messa in sicurezza dei luoghi, i Comuni provvedono, per conto della Provincia, alle operazioni di prima delimitazione e segnalamento delle aree, in attesa che la Provincia possa organizzare ed effettuare gli interventi definitivi su indicati.

In caso di particolari difficoltà da parte dei Comuni ad intervenire tempestivamente, questi si attiveranno per concordare con la Provincia le modalità di intervento.

5.5 La Provincia, le Amministrazioni Comunali e l'Ente Parchi Emilia Centrale provvederanno ad informare tempestivamente la cittadinanza, anche attraverso social, siti web, ecc, in merito alla presenza di eventuali chiusure straordinarie e/o di situazioni di pericolo che si prospettassero.

6. ASSICURAZIONE

6.1 La Provincia di Modena e l'Ente Parchi Emilia Centrale provvederanno ad inserire tra le

proprie attività assicurate anche quelle relative al Percorso, a copertura dei rischi per gli utenti che usufruiscono di tali infrastrutture.

7. REFERENTI

7.1 Ogni Ente sottoscrittore si impegna ad individuare un referente tecnico responsabile dell'attuazione della presente Convenzione ed a segnalarlo alla Provincia di Modena ed all'Ente Parchi Emilia Centrale.

8. VALIDITÀ

8.1 La presente Convenzione ha validità 5 anni dalla data di sottoscrizione da parte di tutti gli Enti ed è eventualmente rinnovabile per ulteriori 5 anni, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, a seguito di accordo scritto fra le parti.

8.2 Per quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione trovano applicazione l'art. 15 e le disposizioni da questo richiamate, in quanto applicabili, della L. 241/90.

Letto, approvato e sottoscritto lì _____

LA PROVINCIA DI MODENA

IL COMUNE DI CARPI

IL COMUNE DI NOVI DI MODENA

IL COMUNE DI FORMIGINE

IL COMUNE DI PRIGNANO

ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ DELL'EMILIA
CENTRALE